

Le partite Sabato sera

Messina	2
Empoli	2
MESSINA: Storari, Lavecchia (dal 74' Morello), Zanchi, Iuliano (dal 46' Zoro), Rea, Alvarez, De Zeze, Ogasawara, Masiello; Riganò, Di Napoli (dall'85' Floccari).	
EMPOLI: Balli, Marzoratti (dal 61' Ficini), Adani, Pratali, Raggi, Marianini, 5 Moro, Buscè, Vannucchi, Matteini (dal 54' Baldanzeddu, dall'86' Buzzegoli), Saudati.	
ARBITRO: Gabriele	
RETI: 9' Riganò, 32' Saudati, 50' Ogasawara, 64' Buscè	
AMMONITI: 34' Di Napoli, 48' Zanchi, 60' Lavecchia, 76' Buscè.	

Cagliari	0
Torino	0
CAGLIARI: Chimenti, Pisano, Lopez, Bianco, Agostini, Biondini, Budel (42' st Capone), L. Colucci, Esposito (35' st Langella), Suazo, Pepe (11' st D'Agostino).	
TORINO: Abbiati, Di Loreto, Brevi, Franceschini, Comotto, Barone (41' st Gallo), De Ascentis, Pancaro, Fiore (33' st Music), Stellone, Rosina (16' st Lazetic)	
ARBITRO: Tagliavento	
NOTE: angoli: 9-3 per il Cagliari. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Brevi per comportamento non regolamentare; Franceschini, Di Loreto, Pancaro per gioco scorretto, Spettatori: 15 mila circa.	

Ieri pomeriggio

Udinese	0
Inter	0
UDINESE: De Sanctis, Zenoni, Natali, Zapata, Dossena, Obodo, Pinzi, Barreto (32' st De Martino), Di Natale, Montiel (1' st D'Agostino), Iaquineta.	
INTER: Julio Cesar, Zanetti, Cordoba, Materazzi, Grosso, Figo, Vieira, Dacourt (22' st Maicon), Stankovic, Ibrahimovic (37' st Recoba), Crespo (9' st Cruz).	
ARBITRO: Tiziano Pieri	
AMMONITI: Cordoba, Stankovic, Obodo, Pinzi, Figo	

Fiorentina:	3
Reggina	0
FIORENTINA: Frey, Ujfalusi, Dainelli sv (18' st Gamberini), Kroldrup, Pasqual, Liverani, Blasi (23' st Montolivo), Paziienza (2' st Gobbi), Santana, Mutu, Toni.	
REGGINA: Pelizzoli, Lanzaro, A.Lucarelli, Aronica, Mesto, Amerini, G.Tedesco (12' st Carobbio), Modesto, Leon (8' st Esteves), Amoruso, Bianchi (20' st Rios).	
ARBITRO: Marelli	
RETI: pt 30' Mutu, 43' Santana; st 10' Blasi	
NOTE: angoli: 4 a 4 Recupero: 3' e 3'.	
AMMONITI: Leon, Mutu, Lanzaro e Blasi	

Livorno	0
Siena	0
LIVORNO: Amelia, Grandoni, Kuffour, Galante, Balleri, Morrone, Passoni, Filippini, Pfertzel, Bakayoko (25' st Danilevicius), Lucarelli.	
SIENA: Manninger, Bertotto, Negro, Rinaudo, Molinaro, Konko (17' st Alberto), D'Aversa, Vergassola, Antonini (33' st Brevi), Locatelli (28' Bogdani), Frick.	
ARBITRO: Girardi.	
NOTE: Angoli: 5-1 per il Livorno Recupero 3' e 4'.	
AMMONITI: Morrone, Passoni, Filippini, Grandoni, Antonini, Frick	

Inter avanti adagio, un pari per stare in vetta

A Udine i nerazzurri subiscono per un tempo, poi salgono in cattedra. Mancini: «Mancato solo il gol»

di Massimo De Marzi

SCOSSA dal caso Adriano l'Inter gioca un primo tempo alla camomilla, accelera nella ripresa ma non riesce a portare via il successo a Udine. La squadra di Mancini riesce comunque a mantenere la vetta, grazie al mezzo passo falso casalingo della Roma:

con 15 punti dopo sette turni, i nerazzurri guardano tutti dall'alto in basso, ma dodici mesi fa, con analogo bottino, erano terzi in classifica, staccatissimi dalla Juve e dietro anche ai cugini milanesi. Note positive, invece, per un'Udinese che l'esperto Galeone sta guidando tra le rivelazioni di questo avvio di

stagione, con una difesa ben guidata da Natali e Zapata e un attacco che ruota attorno alla imprevedibilità di Di Natale. Senza Adriano, prossimo al rientro in Brasile per un periodo di riposo concordato tra i dirigenti e l'attaccante, Mancini si è affidato inizialmente a Ibrahimovic e Crespo, bocciando la coppia Cruz-Recocha che aveva fatto benissimo in Champions contro lo Spartak. Il risultato è stato una prima frazione in cui l'Inter ha fatto molto possesso palla, arrivando raramente alla conclusione. L'unica vera azione da gol giunge all'11', con De Sanc-

tis bravissimo ad opporsi al diagonale di Javier Zanetti. L'Udinese gioca molto raccolta ma non rinuncia mai a ripartire e un paio di contropiedi vengono sventati in extremis da Cordoba e Materazzi. In avvio di ripresa Galeone sostituisce il giovanissimo paraguaiano Montiel con D'Agostino per aumentare il peso in mezzo al campo, Mancini aspetta invece 9' prima di sostituire un Crespo ancora a corto di fiato (al rientro dopo l'infortunio di Cagliari) per giocare la carta Cruz. L'ingresso dell'argentino e la crescita di un Figo in ombra per tutto un tempo mettono alle corde l'Udinese, con De Sanctis sugli scudi in due occasioni su Ibrahimovic. La girandola dei cambi non produce più nulla e l'ultimo tentativo nerazzurro, una punizione dello specialista Recoba al 94', si infrange contro la barriera. Finisce 0-0, un risultato «che per noi va bene», dichiara Di Natale, trovando d'accordo Giovanni Galeone: «Nel primo tempo meglio noi, nel secondo l'Inter, che è stata molto più squadra». Il «conductor» dell'Inter ha accettato con serenità il pareggio, anche se non ha nascosto «un certo rammarico, perché dopo un primo tempo compassato, nella ripresa abbiamo fatto tutto benissimo e ci è mancato solo il gol». Naturalmente l'argomento Adriano è stato molto dibattuto: «Ripeto che forse avremmo dovuto concedergli dieci giorni di vacanze in più dopo il Mondiale. Lui subisce tante pressioni: se non segna, se si arrabbia quando viene sostituito, quando fa una festa» ha detto Mancini «Speriamo di riaverlo prima della fine dell'anno. Adriano deve essere in condizioni fisiche ottimali per essere devastante».

Il tecnico su Adriano
«Speriamo di riaverlo entro la fine dell'anno»
La migliore occasione è di Zanetti all'11' pt



L'interista Javier Zanetti contrastato da José Montiel Foto di Paolo Giovannini/Ap

FIorentina-REGGina Aggancio in coda Ditta Liverani-Mutu Viola non più ultimi

Sette giornate e la Fiorentina ha raggiunto il suo primo obiettivo. Da ieri i viola non sono più ultimi. Non da soli, per lo meno, grazie al 3-0 con cui hanno demolito e agganciato in classifica la Reggina. Il successo coi calabresi (terzo consecutivo) è infatti il miglior viatico a sette giorni che potrebbero cambiare la stagione viola. Quello di ieri è stato solo il primo atto. Mercoledì a Torino, giovedì o venerdì la sentenza dell'arbitro da cui i Della Valle si aspettano una riduzione della penalità e domenica il Palermo. Quella con la Reggina, intanto, è stata infatti la miglior Fiorentina dell'anno, esaltata da un Liverani sem-

pre più feroce del centrocampista e da un Adrian Mutu ancora una volta decisivo con gol e assist. È stato proprio il rumeno ad aprire le danze con un capolavoro balistico al minuto 30: pallone ricevuto a sinistra, movimento ad accentrarsi e botta da fuori area a trovare il sette alle spalle di Pellizzoli. E sempre da un velo dell'ex juventino è nata anche l'azione del raddoppio (44') di Santana su cross di Pasqual. Chiuso sul 2-0 il primo tempo, i viola hanno impiegato 13' per mettere la parola fine alla gara: lancio di Liverani sulla corsa di Mutu a sinistra, cross all'indietro e puntuale piatto dell'accorente Blasi per il 3-0 finale. f.san.

Livorno e Siena sono carissimi nemici Derby in bianco all'Ardenza: annullata una rete a Frick e Lucarelli

di Claudio Lenzi

NON PIÙ fratelli coltelli. Livorno e Siena quest'anno sono gemelli e difatti impattano e s'equivalgono in uno scialbo 0-0. Messa da parte l'Europa degli amaranto, i due club procedono spediti e uguali in tutto o quasi. Pure nella classifica, se non fosse per quel punto che in settimana un'onda lunga del calcio-caos ha sottratto ai bianconeri, rei di aver ritardato il deposito della dichiarazione di pagamento di Irpef, Enpals e fondo fine carriera per gli emolumenti dovuti fino al marzo 2006. Una sontuosa classifica - Livorno 12 e Siena 11, in piena zona Uefa - che nelle aspettative del Granducato toscano aveva trasformato questo derby tra provinciali in sfida di cartello. Alla fine, invece, la palma del migliore va alla coppia Ricci-D'Agostini, ma-

glia nera listata di giallo. Vede bene il primo, guardandone di destra, quando al 29' annulla per off-side il vantaggio del Siena su rovesciata di Frick: gesto tecnico da applausi, imparato da chissà quale degli otto zii (tutti buoni calciatori, qualcuno anche dai trascorsi professionistici) che si vantano d'avergli insegnato il gioco del calcio. Vede bene anche il secondo, assistente di sinistra, quando al 39' della ripresa Lucarelli infila Manninger di testa, dopo esser partito, però, in posizione di fuorigioco. I brividi, tutti qui. Sarà per il sole che è tornato sull'Ardenza dopo le nebbie scozzesi di coppa. A far parlare di sé, in ogni caso, è ugualmente un portiere, Marco Amelia. Come il suo nome viene associato al Chelsea in vista del mercato di gennaio, subito rimedia una testata da Bogdani rischiando, con le dovute dimensioni, di far la fine di Cech e Cudicini. L'arbitro lascia correre e forse a far giustizia ci penserà la prova tv, certo a stupire è la non-reazione del nostro campiocino

del mondo. Per questo sì, merita un «bravo». Dall'altra parte il solito Siena che quest'anno non è né casa, né Chiesa. Lontano dai Franchi, due vittorie e due pareggi, passo da Inter, passo da chi punta in alto. E mentre il bomber più prolifico attualmente in attività si sta lentamente trasformando in uno Swarovski da panchina, il solito Frick dimostra di saperci fare, per aver collezionato sin qui 4 reti che hanno fruttato 6 punti. Lo svizzero, che ha un figlio e una figlia, Yanik e Noah (nemmeno quelli del fan club avrebbero osato tanto) era sbarcato in Italia sei anni fa, guarda caso in Toscana, ad Arezzo. Sei anni di gavetta, di cui uno di Beretta a Terni, la sua fortuna: se oggi gioca e segna nella massima serie, è solo perché il tecnico bianconero lo ha ripescato da una B che lo stava logorando. Un po' come Danilevicius per gli amaranto. Ecco il segreto di Livorno e Siena, storie d'alta classifica sulla solida base dei bomber di scorta.

schedine e quote			tutta la Serie A		
totocalcio n.75 del 22/10/2006		totogol n.75 del 22/10/2006		totip n.42 del 22/10/2006	
Atalanta - Sampdoria	1	Atalanta - Sampdoria	4	I corsa	X
Catania - Lazio	1	Catania - Lazio	4	II corsa	2
Fiorentina - Reggina	1	Fiorentina - Reggina	3	III corsa	X
Livorno - Siena	X	Livorno - Siena	1	IV corsa	1
Parma - Ascoli	1	Parma - Ascoli	1	V corsa	X
Roma - Chievo	X	Roma - Chievo	2	VI corsa	1
Udinese - Inter	X	Udinese - Inter	1	quote totogol	
Lucchese - Pro Patria	X	Lucchese - Pro Patria	2	Montepremi	5.531.618,86
Foggia - Gallipoli	1	Foggia - Gallipoli	2	Ai 14	5.240.870,00
Padova - Monza	1	Padova - Monza	2	Ai 13	8.533,00
Perugia - San Marino	1	Perugia - San Marino	2	Ai 12	2.715,00
Ravenna - Salernitana	1	Ravenna - Salernitana	3	Agli 11	769,00
Teramo - Avellino	X	Teramo - Avellino	2	Ai 10	138,00
Milan - Palermo	2	Milan - Palermo	2	quote totip	
Montepremi	1.689.386,67			Montepremi	124.478,50
Montepremi "9"	461.231,99			Nessun 14	
Ai 14	329.977,06			Nessun 12	
Ai 13	6.599,00			Ai 11	805,30
Ai 12	468,00			Ai 10	72,05
Ai 9	2.743,00				

RISULTATI		MARCATORI	
Atalanta - Sampdoria	3-2	5 reti:	Riganò (Messina, 1 rig.)
Cagliari - Torino	0-0	4 reti:	Iaquineta (Udinese, 1 rig.), Frick (Siena), Bianchi (Reggina, 1 rig.), Corini (Palermo, 3 rig.), Toni (Fiorentina).
Catania - Lazio	3-1	3 reti:	Delvecchio (Sampdoria), Amauri (Palermo), Bresciano (Palermo), Danilevicius (Livorno, 1 rig.), Oddo (Lazio, 2 rig.), Rocchi (Lazio), Crespo (Inter), Stankovic (Inter), Mutu (Fiorentina), Saudati (Empoli, 1 rig.), Pellissier (Chievo), Mascara (Catania), Spinetti (Catania), Doni (Atalanta).
Fiorentina - Reggina	3-0	2 reti:	Di Natale (Udinese), Stellone (Torino), Bonazzoli (Sampdoria), Flachi (Sampdoria, 1 rig.), Quagliarella (Sampdoria), Montella (Roma), Budan (Parma), Di Michele (Palermo), Cambiasso (Inter), Buscè (Empoli), Colucci G. (Catania), Corona (Catania), Suazo (Cagliari, 1 rig.), Ventola (Atalanta), Zampagna (Atalanta).
Livorno - Siena	0-0		
Messina - Empoli	2-2		
Milan - Palermo	0-2		
Parma - Ascoli	1-0		
Roma - Chievo	1-1		
Udinese - Inter	0-0		
PROSSIMO TURNO			
8° di andata - 25/10/2006 ore 20,30			
Atalanta - Cagliari			
Chievo - Milan			
Empoli - Udinese			
Inter - Livorno			
Palermo - Messina			
Reggina - Parma			
Roma - Ascoli			
Sampdoria - Lazio			
Siena - Catania			
Torino - Fiorentina			

LA CLASSIFICA		PARTITE				RETI	
Punti		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
15	Palermo	7	5	0	2	16	12
15	Inter	7	4	3	0	12	8
13	Roma	7	4	1	2	11	4
12	Atalanta	7	3	3	1	10	7
12	Udinese	7	3	3	1	9	4
12	Livorno	7	3	3	1	6	4
11	Siena (-1)	7	3	3	1	8	6
9	Messina	7	2	3	2	9	9
9	Empoli	7	2	3	2	8	7
8	Catania	7	2	2	3	10	13
7	Sampdoria	7	1	4	2	12	13
6	Torino	7	1	3	3	4	10
5	Cagliari	7	0	5	2	4	6
4	Milan (-8)	7	3	3	1	6	4
4	Parma	4	7	1	5	4	14
3	Ascoli	7	0	3	4	3	9
2	Chievo	7	0	2	5	6	11
-1	Lazio (-11)	7	3	1	3	9	7
-7	Fiorentina (-19)	7	4	0	3	11	6
-7	Reggina (-15)	7	2	2	3	8	12